

# **PROVINCIA DI VITERBO**

## **VERBALE DI INTESA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2016 PARTE ECONOMICA**

**TRA**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

**E**

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

**(STRALCIO AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
NORMATIVO ATTUATIVO DEL D. LGS. 150/2009)**

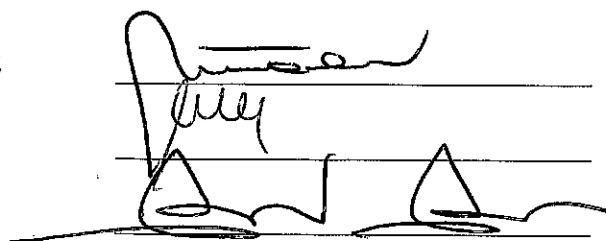
**Viterbo, li 18.11.2016**

PARTE PUBBLICA

D.SSA DANIELA NATALE PRESIDENTE

DOTT. MAURO GIANLORENZO MEMBRO

DOTT. FRANCO FAINELLI MEMBRO



OO.SS

CINZIA VINCENTI CGIL

LUCIO CORBUCCI UIL

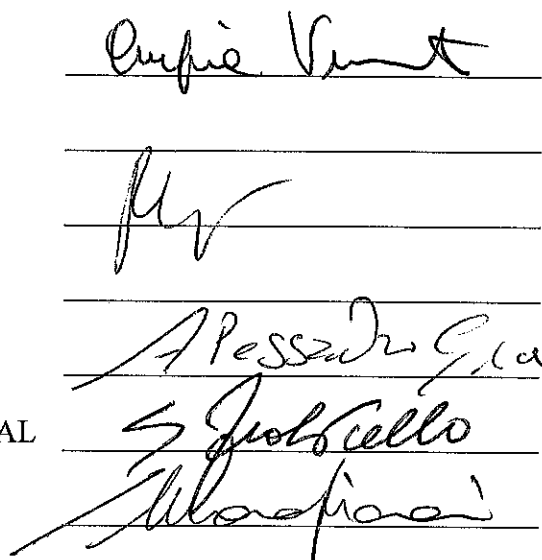
RENATO TRAPE' CISL

CARLO SCHIAFFINO UGL

ALESSANDRO GIOIA UGL (R.S.A.)

GIUSEPPE FRATICELLO CONFSAL - FENAL

AQUILANI IVO DICCAP



RSU

ANGELO CIOCCOLINI CONFSAL - FENAL

EDDY FRATICELLO CONFSAL - FENAL

MARINELLA RICCONI CONFSAL - FENAL

VITTORIA SALVATORI CONFSAL - FENAL

LUIGI BURLINI CGIL

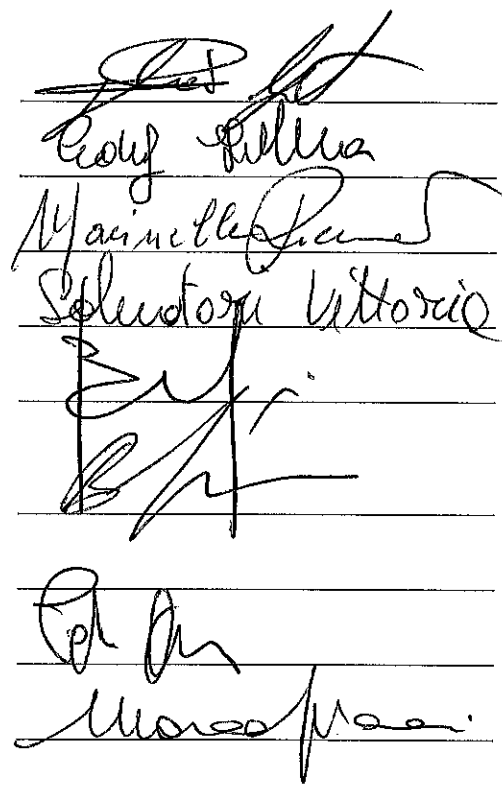
LUCIANO BAGHINI CISL

CATIA VENANZI UIL

OMERO PETRA UGL

MARCO FIORUCCI DICCAP

SERGIO DE PAOLA USB -PI



Premesso che in data 5/06/2001 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo di questa Provincia relativo, per la parte economica al biennio 2000/2001 e per la parte normativa al quadriennio 1998-2001 e che non avendo provveduto alla sottoscrizione del nuovo decentrato integrativo, per effetto di quanto disposto nel CCNL 9.5.2006, lo stesso continua a produrre effetti;

Vista la lett.Circ. 17 febbraio 2011, n. 1/2011 avente oggetto: "Applicazione del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 . Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze" che precisa:

- Ai sensi dell' articolo 65 del D.Lgs. n. 150 del 2009, dal 1° gennaio 2013 (per gli enti locali ai sensi del D.Lgs 141/2011) tutti i contratti integrativi vigenti alla data del 15 novembre 2009, e non adeguati alla nuova ripartizione di competenza fra fonte unilaterale e fonte collettiva nonché a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III del dello stesso D.Lgs. n. 150 del 2009 in materia di merito e premi, hanno cessato la loro efficacia e non sono più applicabili;
- Risultano pienamente operativi ed attuabili tutti gli strumenti finalizzati a premiare il merito e la professionalità nonché le altre disposizioni dello stesso D.Lgs. n. 150 del 2009 , nei termini nello stesso previsti, secondo le indicazioni operative fornite con la Circ. 13 maggio 2010, n. 7 del Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;
- Con l'Intesa del 4 febbraio 2011, le parti nazionali, nell'ambito dell' "Intesa per l'applicazione dell'accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009 relativa ai comparti contrattuali del settore pubblico", siglata in data 30 aprile 2009, hanno convenuto, tra l'altro, sulla necessità di evitare la diminuzione delle retribuzioni complessive, comprensive della parte accessoria, conseguite dai lavoratori nel corso del 2010, che si determinerebbe per effetto dell'applicazione degli strumenti di differenziazione retributiva previsti dall' articolo 19 del D.Lgs. n. 150 del 2009 (fasce di merito);
- l'Intesa prevede che per l'applicazione del comma 1 di detto articolo potranno essere utilizzate esclusivamente le risorse aggiuntive derivanti dall'applicazione del comma 17 dell' articolo 61 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, con la L. 6 agosto 2008, n. 133 (ed. dividendo dell'efficienza), ciò con riferimento alle amministrazioni destinatarie delle predette disposizioni;
- Le predette modalità attuative, relative in via esclusiva al predetto articolo 19 del D.Lgs. n. 150 del 2009, troveranno applicazione, come espressamente sancito nell'Intesa: "in attesa della stipulazione dei nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro";
- Solo successivamente alla stipulazione dei prossimi contratti collettivi nazionali di lavoro, la norma in commento sarà applicabile con riferimento al complesso delle risorse dedicate alla retribuzione della performance con le modalità e nelle misure previste nel D.Lgs. n. 150 del 2009 .
- Resta fermo l'obbligo per la contrattazione integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi dello stesso D.Lgs. n. 150 del 2009 , delle altre disposizioni normative vigenti in materia di retribuzione accessoria (cfr. articoli 7, comma 5, 40, comma 3-bis, e 45, comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ; articolo 2, comma 32, della L. 22 dicembre 2008, n. 203) e della giurisprudenza contabile (cfr., ex multis, Corte conti, sez. Lombardia, 4 marzo 2010, n. 287; Corte conti, sez. Abruzzo, 26 aprile 2006, n. 239; corte conti, sezione centrale, 1° settembre 2004; Corte conti, sez. II centrale, 1° settembre 2004, n. 280; Corte conti, sez. Sardegna, 14 marzo 2007, n. 274; Corte conti, sez. Campania, 25 gennaio 2001, n. 79 e Corte conti, sez. Lombardia, 8 luglio 2008, n. 457; Corte dei Conti, sez. centrale, 12 febbraio 2003, n. 44).

- Le parti danno atto che con Del GP n 38 del 03.05.2015 l'amministrazione ha dato attuazione al D.Lgs 150/2009 in applicazione del principio della valutazione delle performance;
- Le parti concordano sino alla sottoscrizione del nuovo CCDI parte normativa di far sopravvivere gli istituti previsti dal CCDI del 2001, in quanto compatibili con la nuova disciplina, esclusi dunque quelli che non possono più formare oggetto di contrattazione integrativa, anche se in tal senso depongono ancora il testo del CCNL (ad esempio: orario di lavoro; attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale; i criteri generali delle metodologie di valutazione, basate su indici e standard di valutazione).
- Con decreto presidenziale n. 204 del 15.06.2016 avente ad oggetto: "Fondo per le risorse decentrate anno 2016 – linee di indirizzo in ordine alla costituzione del fondo e per lo svolgimento delle trattative in ordine alle stipule del CCDI normativo e parte economica", venivano fornite le direttive e linee generali di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative delineando le seguenti priorità nell'utilizzo delle risorse:
  - a. Valorizzare l'operatività dei quadri intermedi portando a conclusione il proprio Decreto n 191 del 3/6/2016 avente ad oggetto: *"Istituzione delle Posizioni Organizzative e di Alta professionalità a seguito di nuova Macro-Struttura dell'Ente;*
  - b. Attivare dal 1 gennaio 2016 una progressione economica orizzontale che valorizzi economicamente l'apporto lavorativo e professionale delle fasce più basse e di quelle che in passato non hanno mai usufruito dei relativi benefici, fatte salve ovviamente le procedure per la valutazione delle performance;
  - c. Attivare la contrattazione per la definizione del CCDI parte normativa o accordo stralcio ai fini di regolamentare la corresponsione delle indennità per specifiche responsabilità, nonché le indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maggiorazione lavoro ordinario, maneggio valori in accordo con i CCNL e le disposizioni relative alla valorizzazione delle performance ai sensi del D. Lgs 150/2009;
  - d. Incentivare il miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza secondo progetti obiettivo da approvare con successivo atto che utilizzino le risorse incrementali previsti ai sensi dell'art 15 comma 2 del CCNL1.4.1999 utilizzabili a seguito degli accertamenti messi in atto dallo OIV;
  - e. Garantire il piano per le emergenze invernali e meteorologiche tramite risorse di cui all'art 15 comma 1 lett d) del CCNL1.4.1999 tramite la convenzione con la Regione Lazio ex art. 43 legge n. 449/1997, in relazione al periodo invernale 2015-2016 relativo al presente esercizio
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 973 del 23.06.2016, successivamente modificata con Determinazione Dirigenziale n. 1434 del 20.09.2016 in relazione al fondo relativo al personale delle Politiche del lavoro riguardanti la Costituzione del Fondo per il Trattamento accessorio del personale dipendente non dirigenziale anno 2016 ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL, con la quali sono quantificate le seguenti risorse da sottoporre a Contrattazione integrativa :

- 1) € 1.326.251,00, per il Fondo per il Trattamento accessorio del personale dipendente non dirigenziale anno 2016 ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali di cui per € 1.091.728,00 relative alle Risorse Decentrate STABILI e € 234.254,00 relative alle Risorse Decentrate VARIABILI;
- 2) è costituito sulla base della normativa in applicazione della legge 56/2014 e DM 14 settembre 2015 un ulteriore fondo:

fondo personale Centri per l'Impiego	€ 36.193,00
--------------------------------------	-------------

- in data 10/10/2016, veniva sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2016, per gli istituti sopra richiamati nonché per la costituzione definitiva del Fondo del salario accessorio del personale non dirigente dell'Ente ed utilizzo delle risorse per l'anno 2016.
- Con decreto presidenziale n. 325 del 07.11.2016 avente ad oggetto "CCDI parte normativa - Accordo stralcio per l'individuazione dei criteri di procedura selettiva per l'attribuzione di posizione economica orizzontale - Accordo stralcio per l'individuazione dei criteri e modalità dei compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità - CCDI parte economica: costituzione definitiva del Fondo del salario accessorio anno 2016 del personale non dirigente dell'Ente ed utilizzo delle risorse anno 2016. - Autorizzazione alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione"; veniva autorizzata la sottoscrizione dello stesso;
- Ritenuto possibile, procedere, quindi, alla sottoscrizione dell'accordo e quantificazione delle risorse decentrate anno 2016 secondo quanto contenuto negli allegati prospetti:

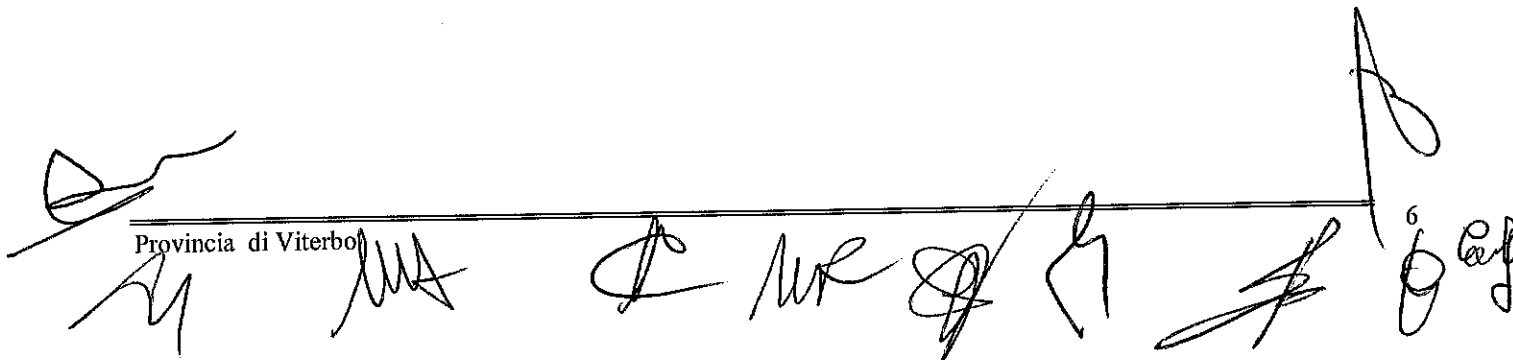
Provincia di Viterbo

**• INTESA ALL' INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO  
DECENTRATO INTEGRATIVO**

- Il giorno 18 del mese di novembre dell'anno 2016, si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica e Sindacale composta come previsto dall'art. 10 del CCNL:
- La Delegazione trattante ha definito mediante contrattazione decentrata integrativa l'intesa relativa alla destinazione delle risorse che costituiscono il Fondo per le risorse decentrate secondo quanto riportato nel prospetto allegato;
- Si confermano la destinazione e l'utilizzo dei progetti obiettivo individuati nel prospetto come "ALTRE: progetti di sponsorizzazioni e convenzioni pari ad € 20.253,00 e progetto "neve e gelo", pari a €. 62.000,00, dando atto che sono finanziati in entrata nel fondo per complessivi € 82.253,00;
- Si confermano la destinazione e l'utilizzo degli istituti contrattuali precedentemente già definiti; quali turnazione, reperibilità, lavoro festivo e notturno, che trovano fonte sostanziale nel CCNL non disapplicato dal D. Lgs. 150/2009;
- Per gli altri istituti: indennità di rischio, maneggio valori, specifiche responsabilità sono confermate le previsioni del CCDI del 2001, in quanto compatibili con il D. Lgs. 150/2009;
- Le parti concordano inoltre:
- Che eventuali economie, in qualsiasi modo determinatesi, saranno destinate, per l'anno 2016 e successivi, alla produttività collettiva, compreso la quota aggiuntiva della PEO, qualora la stessa non abbia seguito;
- Che il fondo aggiuntivo costituito con Determinazione Dirigenziale n. 973 del 23.06.2016, successivamente modificata con Determinazione Dirigenziale n. 1434 del 20.09.2016 sarà utilizzato come segue:

€ 36.193,00 centri per l'impiego
----------------------------------

Provincia di Viterbo



**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa  
dal 2016 in poi**

DESCRIZIONE	2015	2016
<b>Risorse stabili</b>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 -(ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	704.963	704.963
INCREMENTI CCNL 2002-05 -(ART. 32 CC. 1,2,7)	98.931	98.931
INCREMENTI CCNL 2004-05 -(ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	171.866	171.866
INCREMENTI CCNL 2008-09 -(ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	62.870	62.870
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO -(DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	31.649	31.649
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO -(ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI -(ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	192.717	192.717
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA -(ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	60.548	60.548
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO -(ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	183.698	213.822
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE COLLOCAMENTO E NEO REGIONALI	-	269.149
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	176.488	176.488
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>1.330.753,09</b>	<b>1.091.728</b>

<b>Risorse variabili soggette al limite</b>		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. -(ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI -(ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 448/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE -(ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO -(ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA -(ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% -(ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI -(ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI -(ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE -(ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE -(ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	102.000	102.000
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE -(ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	157.000	50.000
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI -(ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT,ECC. -(ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	125.475	82.524
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA -(ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>	<b>384.475</b>	<b>234.524</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>384.475</b>	<b>234.524</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.715.228</b>	<b>1.326.251</b>

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO "FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	1.330.753	1.091.728
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	1.330.753	1.091.728

**Calcolo delle riduzioni previste**

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	235	202
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	202	189
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	218,50	195,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		10,53%
		1.190.625

**RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO**

-
-
-

# Utilizzo del fondo delle risorse decentrate 2016

DESCRIZIONE	2015	2016
-------------	------	------

## UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI

PROGRESSIONI ORIZZONTALI	703.000,00	370.000,00
NUOVE PROGRESSIONI ORIZZONTALI	90.000,00	72.000,00
INDENNITA' DI COMPARTO	160.000,00	95.000,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (NEGLI ENTI CON LA DIRIGENZA)		61.406,00
INDENNITA' DI TURNO		
SPECIFICHE RESPONSABILITA'		
...		
...		
ALTRE - ALTE RESPONSABILITA'	14.989,00	14.989,00
<b>TOTALE UTILIZZO CONSOLIDATO</b>	<b>967.989,00</b>	<b>613.395,00</b>

## UTILIZZO SOMME PER ISTITUTI CONTRATTATI ANNUALMENTE

INDENNITA' DI TURNO	40.500,00	30.000,00
INDENNITA' DI RISCHIO	20.000,00	18.500,00
INDENNITA' LAVORO FESTIVO NOTTURNO	20.000,00	15.300,00
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	1.034,00	1.034,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA'	70.000,00	120.000,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	180.174,36	143.717,92
PRODUTTIVITA'	127.456,00	251.780,58

1397,83

*[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]*



PROGETTI SPECIFICI				
ISTAT				
ICI				
PROGETTAZIONI INTERNE		157.000,00		50.000,00
...				
...				
ALTRE: progetti di sponsorizzazioni e convenzioni		41.075,00		20.523,50
progetto neve gelo		90.000,00		62.000,00
<b>TOTALE UTILIZZO CONTRATTATO ANNUALMENTE</b>		<b>747.239,36</b>		<b>712.856,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.715.228,36</b>		<b>1.326.251</b>
	n. 235			

1.071,41

2.511,66

**TOTALE FONDO DA CARTELLA "COSTITUZIONE" (dato riportato automaticamente)** 1.715.228 1.326.251

**DIFFERENZA SUI FONDI TRA COSTITUZIONE ED UTILIZZO** - 0 0

fondo personale Cpl € 34.900,00 € 36.193,00 n. pers 38,00

fondo personale neoregionale € 66.160,00

fondo personale legge R 14/99 € 71.370,00

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.